

AZIENDA SANITARIA LOCALE TARANTO

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(nominato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 99 del 07/02/2022)

OGGETTO: **LIQUIDAZIONE FERIE NON GODUTE DIPENDENTE C.A.**

IL DIRETTORE GENERALE

sulla base della seguente proposta predisposta dal Dirigente apicale della struttura proponente che ne attesta la regolarità della istruttoria ed il rispetto della legalità

PREMESSO che la “*omissis*”, Collaboratore Amministrativo Professionale a tempo determinato di questa A.S.L., in servizio presso “*omissis*”, con istanza assunta al prot. n.0101317 del 13.06.2023 ha chiesto la monetizzazione delle ferie maturate e non godute;

ACCERTATO che la dipendente in argomento, alla data di cessazione dal servizio, vantava un residuo ferie di n. 8 gg., delle quali non ha potuto fruire;

VISTO l’art. 5, comma 8, del D.L. n. 95 del 06.07.2012 convertito in Legge 07.08.2012 n. 135, con cui è stato statuito che: “Le ferie, i riposi ed i permessi spettanti al personale, delle amministrazioni pubbliche, sono obbligatoriamente fruiti secondo quanto previsto dai rispettivi ordinamenti e non danno luogo in nessun caso alla corresponsione di trattamenti economici sostitutivi”; **PRESO ATTO** che il Dipartimento della Funzione Pubblica, con parere DFP 0032937 P-4. 17.1.7.5 del 06.08.2012 (avente ad oggetto “decreto legge n. 95/2012 – art. 5, comma 8 – abrogazione della liquidazione delle ferie non godute”), ha fornito specifiche indicazioni sulla materia che in particolare la Presidenza del Consiglio dei Ministri ha, tra l’altro, chiarito: “poiché, come noto, le ferie sono finalizzate al reintegro delle energie psicofisiche del lavoratore, la normativa fissa delle condizioni temporali per la loro fruizione, stabilendo che esse possono essere rinviate – per il tempo previsto – solo in presenza delle circostanze specificamente indicate (art. 10 del d. lgs. n. 66 del 2003 ...); che pertanto le situazioni devono essere esaminate e valutate considerando anche la motivazione del rinvio che ha portato all’accumulo, rammentandosi che le esigenze di servizio che, in base al CCNL, possono giustificare il rinvio temporaneo debbono risultare da atto formale con data certa e che, sempre in base al CCNL, la monetizzazione è consentita solo in caso di cessazione del rapporto ove il rinvio della fruizione sia avvenuto legittimamente per esigenze di servizio”;

ACCERTATO che il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro, dell’Area Sanità triennio 2016- 2018, del 20/12/2019, all’art. 33 (Ferie e recupero festività soppresse), commi 9 e 10 prevede espressamente:

- comma 9. “Le ferie sono un diritto irrinunciabile e non sono monetizzabili fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 10. Le ferie sono fruiti, anche frazionatamente, previa autorizzazione, nel corso di ciascun anno solare, in periodi compatibili con le esigenze di servizio, tenuto conto delle richieste del dirigente”;

- comma 10. “Le ferie maturate e non godute per esigenze di servizio sono monetizzabili solo all’atto della cessazione del rapporto di lavoro, nei limiti delle vigenti norme di legge e delle relative disposizioni applicative.”.

PRESO ATTO del diniego espresso dal Dirigente di Struttura “*omissis*”, posto a calce delle richieste di fruizione ferie avanzate dalla “*omissis*”.

Previa istruttoria:

L'istruttore Assistente Amministrativo: Dott.ssa Maria Carmela SCARCIA

Il Dirigente Responsabile S.S.D. Trattamento Giuridico Economico e Previdenziale: Dott.ssa Maria Rosaria PEZZOLLA

Il Direttore Area Gestione del Personale: Avv. Loredana CARULLI

I soggetti di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa e dei regolamenti aziendali e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d’ufficio.

I medesimi soggetti attestano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, tale da pregiudicare l’esercizio imparziale e indipendente delle funzioni attribuite, in relazione al procedimento indicato in oggetto ai sensi della normativa nazionale, del codice di comportamento aziendale e del PIAO vigenti.

D E L I B E R A

per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s’intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

1. di corrispondere alla “*omissis*”, l’importo lordo di **€ 676,19** quale monetizzazione per n. 8 giorni di ferie, maturate e non godute, come di seguito specificato:

- anno 2023 = 8 giorni

STIPENDIO (cat. D)	€ 1,941.58
IVC COMPARTO	€ 10.07
IND. INC. FUNZIONE PROFESSIONALE	€ 76.92
13° MENSILITA'	€ 169.05
TOTALE	€ 2,197.62
Totale:26x8=	€ 676.19

3. di imputare la spesa complessiva per la monetizzazione delle ferie non godute di **€ 894,60** sul bilancio 2023 come di seguito specificato:

- **€ 676,19** per ferie non godute, sul conto 73010600070 - Ferie maturate e non godute Comparto R.Amm.vo Tempo DETERMINATO ;
- **€ 160,93** sul conto 73010600075 - Oneri sociali su ferie maturate e non godute Comparto R.Amm.vo Tempo DETERMINATO;
- **€ 57,48** sul conto 76010000005 - IRAP su pers. dip. (Base imp.le Redditi da Lavoro) ;

4. di stabilire che le competenze spettanti alla “*omissis*”, da liquidare con la procedura stipendiale, siano accreditate sul conto corrente bancario come da atti presenti nel fascicolo personale;

5. di notificare copia del presente provvedimento all'interessata;

6. di dare al presente provvedimento immediata esecutività.

Estratto per riassunto - Attestazione di Conformità

Il sottoscritto, meglio identificati a mezzo dei dati presenti nella firma digitale, in qualità di Dirigente apicale della ASL di TARANTO, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23-bis del d. lgs n.82/2005 e dell'art. 6 del DPCM 13 novembre 2014, che il presente documento è un estratto per riassunto contenente gli elementi essenziali - privi di dati personali e/o sensibili e/o giudiziari da tutelare secondo la normativa vigente in materia di privacy - del documento originale informatico identificato con il file DELIBERAZIONE IN ORIGINALE impronta di hash 617B722520C72FB3E2BA055251E8DDE62C25CF6F2F1454C43EB960838116B974 dal quale è stato estratto.

La data e il nominativo del sottoscrittore sono rilevabili dalla firma digitale apposta.